

## NOVITÀ in LIBRERIA

PAOLO ZANOTTI

## IL GAY

FAZI, PAGINE 256, EURO 14,00

(gci) Omosessuale ed eterosessuale, anormale e normale. Le classificazioni sono rassicuranti, ci evitano il sospetto che esistano confini così labili da sfaldarsi permettendo a ciò che era diviso di congiungersi. L'identità omosessuale, dice Zanotti, non è cosa ovvia da sempre. I gay emergono da «un mondo di mistero e di reticenza» solo nell'Ottocento; prima non c'è un individuo con uno statuto sessuale, ma solo singoli atti considerati contro natura. Fiancheggiato da un ottimo corredo iconografico, il testo esplora tra scienza, letteratura, costume e arte il passaggio da una concezione a un'altra che fa parte del nostro presente.

LARA RICCI

## DROGHE E DIPENDENZE

BOROLI, PAGINE 234, EURO 19,00

(gci) Si chiama dopamina la sostanza del nostro sistema limbico che quando sale fa salire anche la scimmia sulla schiena. Secondo le neuroscienze è l'ago che segna e determina il grafico del desiderio, del piacere e del dolore. Una volta innescata, la dipendenza non è una scelta ma l'effetto di una compulsione del cervello che cerca la ripetizione di un piacere già provato. Su questo sfondo, il libro esamina le forme di dipendenza legate non solo alle droghe, ma anche al tabacco, all'alcol, al sesso, al gioco d'azzardo. Sarebbe interessante, a margine del libro, una discussione sulle modifiche che le neuroscienze portano ai concetti di colpa a responsabilità.

CARMELO SIGNORINO

## L'ALMUGAVERO

L'AUTORE LIBRI, PAGINE 80, EURO 8,00

(gci) Pietro d'Aragona, per diritto acquisito dalla linea familiare della moglie Costanza, era l'unico che potesse aspirare al trono di una Sicilia vessata da Carlo Angiò e non più disposta a patirne i soprusi. Sceso per dare man forte ai rivoltosi siciliani, Pietro portò con sé un corpo scelto di guerrieri, gli almugaveri, in grado di fiaccare il nemico con azioni fulminee. Il libro è la storia dell'almugavero Ramòn e della sua lotta contro ogni giogo che gli servirà a capire come il mondo sia «un mesto guazzabuglio di soprusi infiniti» dove i potenti mascherano con

l'ideologia la voglia di un posto al sole.

GIOVANNI ACCARDO

## UN ANNO DI CORSA

SIRONI, PAGINE 284, EURO 14,50

(gci) È siciliano, vive a Padova e va in giro con la Cinquecento scassata di sua madre il protagonista di un romanzo di Giovanni Accardo, anche lui siciliano, anche lui residente nel Nord. Solo che Accardo un lavoro ce l'ha, è insegnante in una scuola statale e in una scuola di scrittura creativa, mentre il nostro protagonista, costretto a vivere in una casa-cella con un leghista di ferro, vaga da lavoretto a lavoretto, in una costante «flessibilità» di cui questo libro raccoglie la cronaca. Romanzo d'esordio che elide lo sconforto con la rabbia e l'ironia. Accardo è da tenere d'occhio.

EDGAR HILSEN RATH

## IL NAZISTA &amp; IL BARBIERE

MARCOS Y MARCOS, PAGINE 416, EURO 16,00

(gci) Insieme ai Celan, ai Boll e ai Grass, Edgar Hilsenrath fa parte di quei grandi scrittori nati negli anni Venti del secolo scorso che avrebbero segnato la letteratura tedesca del Dopoguerra. A Hilsenrath non è ancora toccata la fama dei suoi migliori coetanei, anche se a meritargliela basterebbe questo romanzo in cui l'ariano «puro» Max Schulz, figlio di padre stupratore e di madre prostituta, dopo l'avvento di Hitler diventa un alacre sterminatore e, quando il vento cambia, scappa con un sacco colmo di denti d'oro. Materia dura che l'autore, ebreo che ha sperimentato il lager, non vuole rendere più digeribile.

